

Dalla sicurezza alla valorizzazione: l'esperienza di Umbra Control per la tutela del patrimonio artistico

intervista a Veronica Albergotti, direttore operativo Umbra Control, azienda Amica della Fondazione Enzo Hruby

Quali sono state le soluzioni di sicurezza più richieste durante la pandemia da parte dei vostri clienti?

In questo momento di emergenza sanitaria ed economica, la tecnologia può certamente aiutarci a contrastare il contagio e a consentire una ripresa graduale della nostra vita sociale e lavorativa. E questo lo hanno da subito intuito anche i nostri clienti che, fin dall'inizio della pandemia si sono rivolti a noi nella ricerca di soluzioni di sicurezza adeguate: la tecnologia più richiesta è stata sicuramente quella termografica, dedicata alla misurazione della temperatura corporea, cioè le ormai note "telecamere termiche" che consentono di rilevare con accuratezza e velocità l'eventuale stato febbrile dei soggetti. Ciò che ci preme, come azienda professionale, è fornire soluzioni all'avanguardia e personalizzate ma, soprattutto, anche utili successivamente, quando la pandemia sarà arginata. È in quest'ottica che siamo al fianco di tutti i nostri clienti: penso all'Azienda Ospedaliera di Perugia, dove sono stati realizzati interventi per la messa in sicurezza di alcune aree di accesso dell'ospedale attraverso sistemi di videosorveglianza e sistemi citofonici, oppure al Liceo Marconi di Pesaro, una struttura scolastica di grandi dimensioni per cui il controllo degli accessi ha assunto un ruolo ormai imprescindibile e dove ora, attraverso sistemi con tecnologia termografica e video analisi, è possibile supervisionare costantemente e da remoto il transito delle persone in ingresso. Quelle che oggi sono risorse funzionali alla gestione dei protocolli sanitari, domani potranno comunque essere impiegate come fondamentali strumenti di sicurezza.

In questo periodo, quali soluzioni avete messo a disposizione delle strutture museali in cui siete presenti anche in relazione alla vostra posizione di azienda "Amica della Fondazione Enzo Hruby"?

Umbra Control sostiene la Fondazione Enzo Hruby in qualità di azienda Amica e il tema della sicurezza dei luoghi della



cultura del nostro Paese è per noi di massima importanza. Negli anni abbiamo sposato molti progetti mirati alla tutela del patrimonio artistico-culturale italiano, come la Biblioteca del Sacro Convento di Assisi, il Museo del Duomo, la Basilica di Sant'Ambrogio di Milano, e la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, solo per citarne alcuni: grazie al sostegno della Fondazione, questi splendidi luoghi hanno potuto godere di una rinnovata sicurezza con soluzioni specializzate per le delicate esigenze di simili contesti.

E altrettanto possono fare oggi, grazie alle implementazioni attuate in chiave di prevenzione dal contagio: proprio per le strutture museali e per i teatri, stiamo infatti lavorando su sistemi innovativi che applicano tecnologie per il posizionamento *indoor* finalizzate al *social distancing*, oltre che controllo accessi e videosorveglianza. Sono soluzioni studiate per ambienti ad alto flusso di persone, con punti d'accesso multipli e tempi di attesa da gestire velocemente per non creare assembramenti: sistemi in grado di contingentare gli ingressi e monitorare sia la temperatura corporea dei soggetti che la presenza della mascherina correttamente indossata.

Crediamo fortemente che queste tecnologie possano offrire concrete opportunità al settore della cultura e ai luoghi che lo caratterizzano, soprattutto in un'ottica di ripartenza post pandemia.